

**Ai Presidenti di fraternità TOM**

**Ai Delegati alla Formazione**

**Ai Rev. Padri Assistenti**

**Ai Presidenti Provinciali**

**Ai Rev.di P. Delegati TOM**

**E p.c.**

**Ai Molto Rev.di Padri Provinciali O.M.**

**Al Rev. P. Delegato Generale TOM**

**Al Rev.mo P. Generale O.M.**

**Ai Consiglieri nazionali**

**Prot. 5/09**

**OGGETTO:Itinerario di formazione del TOM per il triennio 2009/2012**

Carissimi,

vi consegniamo finalmente il progetto triennale elaborato dalla Commissione per la Formazione e la spiritualità, per il triennio 2009/2012 con la seguente tematica:

**ABITARE IL MONDO CON IL CUORE FISSO IN DIO  
Il Laico minimo impegnato per una presenza di santità nel mondo**

Si tratta di un itinerario di fede e spiritualità che ci vedrà impegnati nel triennio appena cominciato ad un ulteriore approfondimento della nostra spiritualità in prospettiva dinamica, affinché cresciamo sempre più nella consapevolezza del nostro essere laici minimi, accogliendo con coraggio la proposta di vita quaresimale consegnataci dal Padre Fondatore per incarnarla nella storia.

Come vedrete abbiamo messo al centro della riflessione e della vita del TOM per i prossimi tre anni lo Studio della Regola. Non si tratta, evidentemente, di un'operazione speculativa ma di un approfondimento esperienziale che, oltre a sostenerci nelle conoscenze, ci abiliti a ulteriori competenze nel praticare la "Regola e Vita" consegnataci dal padre Fondatore.

Anno per anno saranno inviate le tappe del cammino formativo annuale che ciascuna fraternità utilizzerà come fondamento per la sua progettazione particolare.

Come tante volte abbiamo affermato, l'esigenza della unitarietà nel percorso formativo corrisponde alla necessità che l'intero Terz'Ordine si muova sinergicamente nella prospettiva di uno studio attento e qualificato del carisma e nel tentativo di dare visibilità ad una spiritualità coerente ed incarnata nella secolarità.

Pertanto, vi esortiamo a prendere in seria considerazione la proposta formativa nazionale perché si possa cominciare a camminare insieme verso un'unica direzione. La frammentarietà che ha talvolta contraddistinto i cammini delle fraternità negli anni passati è un ostacolo che deve essere superato per presentare sempre e ovunque un solo volto del TOM.

A voi Presidenti e Delegati alla Formazione il compito, insieme ai consiglieri di fraternità e al P. Assistente, di elaborare il suddetto progetto di formazione per la fraternità, commisurandolo

alle sue esigenze e alle condizioni delle persone alle quali si rivolge ( età, livello di partecipazione, strumenti culturali posseduti....) .

Non è escluso, anzi è auspicabile, che si possano progettare cammini formativi diversificati in relazione alla tipologia dei destinatari.

Questi cammini, senza minare l'unità della Fraternità, potranno consentire a tutti ed a ciascuno di trovare le risposte ai propri bisogni formativi e spirituali. Non dimentichiamo che la Fraternità, e così tutto il Terz'Ordine, devono proporsi innanzitutto come scuola di perfezione cristiana, all'interno della quale ciascuno deve trovare stimoli ed opportunità confacenti al suo status ed alla sua condizione per maturare una adeguata capacità di testimoniare nel mondo il carisma penitenziale minimo.

Vi invitiamo, inoltre, a documentare il percorso formativo, nonché ad allegare eventuali relazioni significative in relazione agli argomenti e alle tematiche proposte dal programma; una raccolta sistematica di atti e documenti, stampato sul giornale o inserito sul sito web, potrà essere strumento operativo e sussidio per altre fraternità .

Un percorso formativo che si rispetti , inoltre, ha un inizio e una fine ( e per questo ci si riferisce all'anno in corso); pertanto sarà necessario sempre fare una verifica nella quale evidenziare gli aspetti positivi e negativi , le debolezze ma anche i punti di forza del percorso che si proporrà .

Di questo si faccia una relazione scritta che rimanga agli atti dei verbali di fraternità e che costituirà una documentazione che potrà essere presentata alla Presidenza Provinciale e Nazionale durante le loro visite alle Fraternità.

Queste relazioni e/o i programmi elaborati saranno per il Consiglio Nazionale e per la Commissione per la Formazione un modo di verificare le proposte formative suggerite, nella loro validità e attuazione .

Si sollecitano le fraternità inoltre ad essere promotrici di esperienze da condividere con altre fraternità territorialmente vicine , sia per quanto riguarda catechesi particolari sulla REGOLA che per quanto riguarda incontri di preghiera, lectio divina e altro. A tal proposito la Commissione, è disponibile ad essere animatrice di incontri , qualora ne facciate richiesta .

Chiediamo infine ai Consigli Provinciali di vigilare affinché nei territori di competenza si osservino le indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale e ciò a garanzia dell'unità del cammino del TOM.

Ci rivolgiamo, infine, ai PP. Assistenti e Delegati Provinciali confidando nella loro insopprimibile collaborazione per la buona riuscita dei nostri intendimenti e nella preziosità dei loro contributi in materia di fede e di spiritualità minima, affinché siano entusiasti sostenitori del cammino verso la santità dei singoli terziari e delle Fraternità.

Ringraziando tutti, fin da ora per l'impegno che, siamo certi, profonderete nel progettare il cammino delle realtà a voi affidate, vi auguriamo un buon lavoro e scusandoci per il ritardo nell'invio del presente materiale, vi salutiamo nel comune Padre S. Francesco.

Antonietta Saccotelli  
Delegata alla Formazione

Gabriella Tomai  
Correttrice nazionale TOM